



**Dipartimento
per le libertà civili e
l'immigrazione**

Politiche dell'immigrazione e dell'asilo

In programma il 31 gennaio a Casablanca e il 9 febbraio 2015 a Tunisi due sessioni formative del progetto IPRIT, cofinanziato dal Ministero dell'Interno

In programma il 31 gennaio a Casablanca e il 9 febbraio 2015 a Tunisi due sessioni formative del progetto IPRIT, cofinanziato dal Ministero dell'Interno

Il Marocco è il principale paese extra UE da cui provengono gli immigrati in Italia, con oltre mezzo milione di soggiornanti, mentre alla Tunisia fa riferimento una comunità che supera le 100mila persone. Con questi due Paesi, anche in questi anni di crisi, continuano i flussi migratori, anche se non sempre con una adeguata tutela e la piena conoscenza di quanto consente la normativa.

Il **progetto IPRIT** (Immigrazione Percorsi di Regolarità in Italia), finanziato dal Ministero dell'Interno italiano, si è proposto di migliorare la situazione, favorendo un'immigrazione informata e consapevole. A condurre il progetto è stato il Centro Studi e Ricerche IDOS di Roma, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere Marocco (ANOLF Maroc e ANOLF Tunisia) e con la Fondazione Mondo Digitale (FMD).

Il progetto si concretizza nella **formazione di 25 operatori per ciascun Paese**, prescelti nel settore pubblico e sociale, che una volta formati potranno essere ripetitori di quanto appreso a beneficio di quanti intendono emigrare in Italia.

A supporto del progetto sono state curate, in lingua italiana e francese, **due Guide**, rispettivamente per il **Marocco e per la Tunisia**. Ciascuna di esse, premessa una storia sull'insediamento in Italia delle rispettive comunità, introduce alla normativa italiana in materia di immigrazione. Inoltre, sono state messe a disposizione dei corsisti copie di un **Glossario in lingua araba**, sui termini riguardanti l'immigrazione, con il loro corrispettivo in italiano e un volume sulla sicurezza sociale italiana, esaminata nelle sue implicazioni riguardanti gli immigrati. Approfondimenti sono stati condotti anche sulla convenzione di sicurezza sociale italo-tunisina e sull'accordo di associazione del Marocco e della Tunisia alla UE, che contiene una clausola di non discriminazione a cui fanno riferimento numerose sentenze pronunciate dalla magistratura italiana e da quella europea.

Questi sussidi, insieme ad un repertorio di slide in cui vengono presentate la normativa e le procedure, verranno utilizzate nelle due sessioni formative, fissate rispettivamente il **31 gennaio a Casablanca e il 9 febbraio a Tunisi del 2015**. Docenti sui diversi aspetti della normativa italiana sono stati sei esperti provenienti appositamente dall'Italia (tra i quali anche alcuni marocchini e tunisini), accompagnati da un rappresentante del Ministero dell'Interno. L'occasione viene ritenuta utile anche al fine di rafforzare i contatti con gli uffici pubblici e il mondo associativo, così come in Italia sono stati curati i fruttuosi rapporti con gli Ambasciatori dei due Paesi, che hanno curato una introduzione alle Guide insieme al **Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno**.

Per i partecipanti al corso, oltre ad un certo numero di copie delle citate pubblicazioni, è stato messo a disposizione anche un **kit di documentazione informatizzata**, così che essi, a loro volta, possano far conoscere le vie di immigrazione regolare in Italia e mettere gli interessati al riparo dal rischio di sfruttamento. Copie delle pubblicazioni verranno messe a disposizione anche delle **rappresentanze diplomatiche e consolari italiane**, invitate anche a dare l'avvio ai lavori insieme ai rappresentanti del Ministero dell'Interno.

Dopo le sessioni formative, i prodotti verranno pubblicizzati attraverso i social media: le slide attraverso il sito web di condivisione **www.slideshare.net**; le videoclip animate attraverso un apposito canale di **Youtube**; tutti i prodotti realizzati sono stati raccolti in un apposito blog: **www.ipritimmigrazione.wordpress.com**. Per la disseminazione tra i giovani marocchini e tunisini interessati a maggiori informazioni è stato realizzato un gruppo sulla piattaforma di socializzazione per eccellenza, rappresentata da **www.facebook.com**, che l'anno scorso registrò un buon numero di visitatori.

L'informazione, specialmente quando viene attuata nel quadro di una collaborazione bilaterale, costituisce la via maestra per tutelare i diritti e prevenire gli sfruttamenti, facendo del fenomeno migratorio un'occasione di crescita personale e di collaborazione tra i Paesi interessati: questo, in estrema sintesi, è il significato del progetto.

Per Informazioni:

idos@dossierimmigrazione.it – tel. 0039.06.66514345, int. 1 o 2

Il progetto I.P.R.IT è disponibile su **Wordpress** e sul Canale **youtube**

Per seguirci su facebook clicca mi piace o like sul seguente link: **Pagina facebook**

